*Giovedì 25 febbraio 2021*

*Senago – Parrocchia*

*Itinerario biblico – Il libro del Siracide*

Ira, Vendetta, Risentimento e Parola

(Siracide 27,30–28,26)

*Preghiera iniziale*

**Signore Gesù, che sanavi gli infermi**

**e aprivi gli occhi ai ciechi,**

**tu che assolvesti la donna peccatrice**

**e confermasti Pietro nel tuo amore,**

**perdona tutti i miei peccati,**

**e crea in me un cuore nuovo,**

**perché io possa vivere**

**in perfetta unione coi fratelli**

**e annunziare a tutti la salvezza.**

*Dal libro del Siracide*

*(27,30–28,26)*

27,30 Rancore e ira sono cose orribili, e il peccatore le porta dentro. 28,1 Chi si vendica subirà la vendetta del Signore, il quale tiene sempre presenti i suoi peccati.

2 Perdona l’offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati. 3 Un uomo che resta in collera verso un altro uomo, come può chiedere la guarigione al Signore? 4 Lui che non ha misericordia per l’uomo suo simile, come può supplicare per i propri peccati? 5 Se lui, che è soltanto carne, conserva rancore, chi espierà per i suoi peccati? 6 Ricòrdati della fine e smetti di odiare, della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti. 7 Ricorda i precetti e non odiare il prossimo, l’alleanza dell’Altissimo e dimentica gli errori altrui.

8 Astieniti dalle risse e diminuirai i peccati, perché l’uomo passionale attizza la lite. 9 Un uomo peccatore semina discordia tra gli amici e tra persone pacifiche diffonde la calunnia. 10 Il fuoco divampa in proporzione dell’esca, così la lite s’accresce con l’ostinazione; il furore di un uomo è proporzionato alla sua forza, la sua ira cresce in base alla sua ricchezza. 11 Una lite concitata accende il fuoco, una rissa violenta fa versare sangue. 12 Se soffi su una scintilla, divampa, se vi sputi sopra, si spegne; eppure ambedue le cose escono dalla tua bocca.

13 Maledici il calunniatore e l’uomo che è bugiardo, perché hanno rovinato molti che stavano in pace. 14 Le dicerie di una terza persona hanno sconvolto molti, li hanno scacciati di nazione in nazione; hanno demolito città fortificate e rovinato casati potenti. 15 Le dicerie di una terza persona hanno fatto ripudiare donne forti, privandole del frutto delle loro fatiche. 16 Chi a esse presta attenzione certo non troverà pace, non vivrà tranquillo nella sua dimora.

17 Un colpo di frusta produce lividure, ma un colpo di lingua rompe le ossa. 18 Molti sono caduti a fil di spada, ma non quanti sono periti per colpa della lingua. 19 Beato chi è al riparo da essa, chi non è esposto al suo furore, chi non ha trascinato il suo giogo e non è stato legato con le sue catene. 20 Il suo giogo è un giogo di ferro; le sue catene sono catene di bronzo. 21 Spaventosa è la morte che la lingua procura, al confronto è preferibile il regno dei morti. 22 Essa non ha potere sugli uomini pii, questi non bruceranno alla sua fiamma. 23 Quanti abbandonano il Signore in essa cadranno, fra costoro divamperà senza spegnersi mai. Si avventerà contro di loro come un leone e come una pantera ne farà scempio.

24 Ecco, recingi pure la tua proprietà con siepe spinosa, e sulla tua bocca fa’ porta e catenaccio. Metti sotto chiave l’argento e l’oro, 25 ma per le tue parole fa’ bilancia e peso. 26 Sta’ attento a non scivolare a causa della lingua, per non cadere di fronte a chi ti insidia.